AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attributi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'art. 47 il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;

- l'art. 48, comma 3 lettera c) il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTA la sentenza n. 68/2013 emessa, nell'ambito del procedimento penale n. 259/11 R.G.N.R. e n. 810/11 R.G.I.P., in data 20.05.2013, depositata in data 23.05.2013, divenuta irrevocabile in data 05.07.2013, con la quale il Tribunale di Lanciano – Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari ha disposto, in danno di Crescenzo DI MARZIO nato a Poggio Imperiale (FG) il 25.09.1953, la confisca, tra l'altro, dei seguenti immobili: "*terreni siti in Lanciano, censiti al foglio 38, particelle 4280- ... - 4282, fabbricato sito in Lanciano, C.da Villa Andreoli, censito al foglio 38, particella 1292*", ritualmente trascritta presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Chieti - in data 25.10.2013 ai numeri 17706 R.G e 13474 R.P;

VISTA la nota prot. n. 891 del 14.01.2015 con la quale questa Agenzia Nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo dei cespiti sopra indicati;

VISTA la nota 391/15 del 15.01.2015 (acquisita al protocollo ANBSC n. 1162 del 16.01.2015) con la quale l'agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – ha manifestato la non idoneità dei beni al soddisfacimento di esigenze allocative di carattere governativo;

VISTA la nota del 13.02.2015 (acquisita al protocollo ANBSC n. 4947 del 13.02.2015) con la quale il Comune di Lanciano ha manifestato l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio di detti immobili al fine di utilizzarli, nella fase iniziale quali "*orti urbani*" e, successivamente, "*l'ente destinerà tali immobili, per la parte suscettibile di valorizzazione edilizia, all'attuazione di progetti di emergenza sociale, abitativa e inclusione abitativa sociale, anche mediante la realizzazione di strutture ricettive*";

PRESO ATTO che nella riunione del 25.03.2015 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere all'assegnazione del bene in argomento in favore del Comune di Lanciano;

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

DECRETA

gli immobili siti nel Comune di Lanciano, sopra meglio descritti, identificati rispettivamente al catasto terreni del medesimo comune al foglio 38, particelle 4280 e 4282 ed al catasto fabbricati al foglio 38 particella 1292, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Lanciano per essere destinati alle finalità sociali indicate nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)